

Inps, in Italia oltre 441 mila i lavoratori autonomi dell'agricoltura



Sono 441.179 mila i lavoratori agricoli autonomi nel

2020. A rivelarlo l'Inps nell'Osservatorio sul Mondo agricolo appena pubblicato secondo il quale i coltivatori diretti continuano ad essere la categoria nettamente prevalente rappresentando il 90,1% del totale. In particolare, 397.518 sono coltivatori diretti, 43.445 sono imprenditori agricoli, i restanti sono coloni e mezzadri. Il rapporto mette in luce che più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (50,5%) si trova nelle regioni del Nord. In particolare, secondo il rapporto dell'Inps nel 2020 il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,1%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-ovest con il 22,4%, dal Sud con il 21,2%, dal Centro con il 16,7% e dalle Isole con il 11,6%. In Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 47.351 unità, pari al 10,7%; seguono il Veneto con 46.220 (10,5%), l'Emilia Romagna con 41.976 (9,5%) e la Lombardia con 41.969 (9,5%). Ma c'è un gap non solo tra Nord e Sud, ma anche tra generi. Infatti, si legge nei dati, che prevalgono i lavoratori maschi (66,8%), con 294.610 lavoratori autonomi, anche se occorre tener conto, come sottolinea l'Inps, che nel 2015 la quota di maschi era più bassa (65,2%). Il divario diminuisce se si guarda al dato delle imprenditrici agricole che rappresentano il 43% rispetto alla corrispondente categoria degli uomini. In particolare, le donne lavoratrici autonome dell'agricoltura sono in totale 146.569, di queste 127.823 sono coltivatrici dirette, 18.682 sono imprenditrici agricole, le restanti colone e mezzadre. Secondo il rapporto la classe d'età modale nel 2020 risulta essere quella '55-59 anni', con 62.752 lavoratori, pari al 14,2% del totale. Ma occorre tener conto che è nelle classi d'età fino a 54 anni che si concentra il 52,6% dei lavoratori agricoli autonomi (232.232). Al riguardo interessante il dato secondo cui in queste fasce ci sono 88.450 mila lavoratori autonomi nell'agricoltura che nel 2020 hanno meno di 40 anni, mentre sono 13.502 i giovanissimi appartenenti alle fasce di età fino a 24 anni. Il numero di aziende agricole autonome fotografate dall'Osservatorio nel 2020 è pari a 353.424, anche in questo caso il maggior numero si registra in Piemonte (32.267). A livello regionale, nell'ultimo anno, le regioni che registrano un incremento sono la Calabria (+2,7%) e la Sicilia (+1,8%). I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, presentano un andamento decrescente, passando dai 423 del 2015 ai circa 216 del 2020, con una diminuzione complessiva pari al -48,9%. Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 33.341 lavoratori del 2015 ai 43.445 del 2020, con un incremento del +30,3%.